

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNALI 2016 - CARIATI (CS) - LISTA:

LIBERO COMITATO CITTADINO CARIATI PULITA

Programma elettorale



Candidato alla carica di Sindaco: Assunta Scorpiniti

Il Comitato #CariatiPulita nasce e vuole crescere per promuovere la reale partecipazione e coinvolgimento nella Città di Cariati, in un'ottica di Cittadinanza attiva e sulla base dei valori condivisi di giustizia, civiltà, pace sociale.

Solo un Comitato di Cittadini che abbia un'idea chiara della Gestione Pubblica, con Proposte concrete e valide di intervento, può realizzare, con senso di Responsabilità, il Rinnovamento tanto auspicato e la necessaria Discontinuità, per la formazione di una nuova Classe dirigente, animata da vera passione civile, capace di attingere alla cultura dell'innovazione e di guardare senza sovrastrutture al mondo contemporaneo, con prospettive concrete riguardo al futuro.

Il Progetto politico si basa su una Comunità che partecipa attivamente alle decisioni, nel rispetto delle vere Vocazioni del Territorio e della Valorizzazione dell'Ambiente, per la Tutela della Salute Pubblica e dei Beni Comuni.

Nel suo aspetto caratterizzante, punta alla Gestione Autonoma e Locale dei Servizi che permetterebbe un incremento considerevole del livello Occupazionale.

Le Pratiche Virtuose di cui ci si vuole fare portatori non solo garantirebbero i Servizi, ma anche un Risparmio Economico, sia per le tasche dei Cittadini che per le Casse Pubbliche con una riduzione effettiva ed importante delle voci di Costo del bilancio comunale .

L'Azienda Pubblica e Partecipata Multiservizi

L'Azienda Speciale, è un ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale. Trattasi pertanto di un ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente. Rientra, inoltre, nella categoria degli enti pubblici economici (Cass. Sez. un. 15 dicembre 1997, n. 12654).

Tramite questo strumento, il Comune di Cariati sarà la principale azienda sul territorio, capace di erogare servizi fondamentali per la comunità, essenziali al suo sviluppo, oggi non garantiti. In questi anni la realtà ha dimostrato che l'esternalizzazione dei servizi ha prodotto solo fallimenti ed inefficienze gravi.

Pertanto, risulta essere chiara, la convinzione che un'accurata riorganizzazione degli uffici e un'ottimizzazione delle risorse possano essere la base per poter, anche a Cariati,

attuare delle pratiche innovative, che sono già realtà di una miriade di comunità dette "virtuose".

Costituendo l'Azienda Pubblica e Partecipata Multiservizi ci si vuole avvalere effettivamente, del risultato raggiunto dai cittadini italiani con il Referendum del giugno 2011, per quanto concerne la gestione pubblica dei servizi locali.

L'Azienda Pubblica Speciale Multiservizi adotta forme di democrazia partecipativa attiva sulla pianificazione, programmazione e gestione, con i lavoratori, gli abitanti del territorio e le associazioni.

Stabilisce il GOVERNO PUBBLICO del ciclo integrato delle ACQUE e dei RIFIUTI, la PROPRIETA' PUBBLICA e INALIENABILE delle Infrastrutture e delle Reti.

I dipendenti, mediante accordo sindacale, transiteranno immediatamente nell'organico dell'Azienda Speciale, conservando tutti i diritti giuridici ed economici acquisiti. Nell'attuazione di tale progetto saranno assicurate quindi, le relazioni sindacali e i contratti di lavoro garantiti per legge.

"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti e delle acque"

Servizio Idrico: l'acqua non è una merce.

L'accesso all'acqua è un diritto umano inviolabile.

Con la Costituzione dell'Azienda Speciale Partecipata, il Comune si riappropria, dunque, dei Servizi e dei Beni fondamentali come l'Acqua, che ad oggi sono in ostaggio di grandi speculatori (gestori privati) e multinazionali che non garantiscono affatto i fini sociali.

La Partecipazione dei Cittadini tramite gli organi dell'azienda Pubblica può garantire, invece, il miglioramento del servizio integrato in termini di efficacia, di efficienza e di economicità del servizio pubblico stesso.

Per quanto concerne il servizio idrico l'Azienda si occuperà della captazione e dell'adduzione, come della distribuzione dell'acqua.

Le economie create dall'Azienda, permetteranno la ricerca di nuove fonti idriche, l'attuazione degli interventi necessari agli impianti e la manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità, l'abbattimento a medio/lungo termine delle tariffe, la stabilizzazione e l'aumento del livello occupazionale nella comunità.

Sarà promossa sul territorio, la dislocazione diffusa di "Case dell'acqua": distributori di acqua perfettamente potabile gratuita, come avviene in molti Comuni virtuosi (le fontane del terzo millennio).

In estrema sintesi, il Movimento "Le Lampare", recepisce totalmente i capisaldi della Proposta Regionale Di Iniziativa Popolare "Tutela, governo e gestione pubblica del ciclo integrato dell'acqua", proposta nel 2013 dal Coordinamento Calabrese Acqua Pubblica "Bruno Arcuri", di cui l'associazione si è fatta nel suo territorio promotrice con iniziative di sensibilizzazione.

Servizio Rifiuti: Stop alla speculazione dei privati.

Seguendo le direttive della Legge Rifiuti Zero, di cui da sempre si è promotori, s'intende anche in questo campo attuare una rivoluzione di civiltà e dignità che i cittadini cariatesi meritano, dopo un lungo degrado che ormai perversa da decenni.

Tramite l'Azienda Speciale Multiservizi Pubblica e Partecipata, il Comune di Cariati gestirà il servizio pianificando obiettivi e finalità secondo i principi che devono guidare una corretta gestione del ciclo dei rifiuti:

- Riduzione, Riutilizzo e Riciclaggio (recepire ed applicare la Direttiva quadro 2008/98/CE che in particolare indica la scala delle priorità nella gestione dei rifiuti: "la preparazione per il riutilizzo, il riciclo o ogni altra operazione di recupero di materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia", per cui, all'interno del recupero diverso dal riciclo, va privilegiato il recupero di materia rispetto al recupero di energia, rafforzando quanto già recepito nella normativa italiana con la modifica dell'art. 179 del D. Lgs n. 152/2006 operata dal D. Lgs n. 295/2010);
- Protezione dell'Ambiente e della Salute e rafforzamento della prevenzione primaria di malattie attribuibili ai rischi indotti da inadeguate modalità di gestione dei rifiuti;
- Partecipazione Attiva e Concertazione alle decisioni in materia di salute, ambiente e gestione dei rifiuti da parte dei cittadini e delle associazioni di categoria (Carta di Ottawa per la promozione della salute del 21 novembre 1986, D. Lgs n. 502/2006, Carta di Aalborg 1994, Convenzione di Aarhus 26.6.1998, Direttiva 2003/35/CE, Direttiva 2008/98/CE).

Il Ciclo Virtuoso Della Gestione Dei Rifiuti, tramite una differenziata spinta con il metodo del Porta a Porta può essere attuato solo estraniando dalla fase di raccolta la gestione privata, la quale non mira alla riduzione del volume dei rifiuti perché collegata a gestori, proprietari di impianti di smaltimento. L'affidamento diretto del servizio ai privati, in questi anni ha provocato solo ingenti danni al territorio, non riuscendo a garantire in molti casi nemmeno la mera raccolta, causando, in modo consuetudinario, problemi di salute pubblica e di ordine pubblico.

Tramite l'Azienda Pubblica, i cittadini si doteranno di un Punto di raccolta per gli ingombranti e di un Laboratorio per la creazione di nuova materia derivante dal riciclo e riuso.

La frazione di umido differenziato verrà trasformato in fertilizzante biologico per l'agricoltura (Centro di Compostaggio di Comunità), tramite sistemi a basso costo e ad impatto ambientale zero, come la Lombricoltura.

La logica fondamentale sarà: Differenziata Spinta con l'eliminazione di tutti Cassonetti e l'Istituzione della "Tariffa Puntuale" (il cittadino paga per quanti rifiuti produce, con riduzione fino al 20% della tariffa per chi effettua il compostaggio diffuso domestico).

Le pratiche virtuose di cui ci si vuole fare portatori sono già realtà di diverse comunità calabresi, numerose anche nella provincia di Cosenza, dove, oltre che la nascita di nuove forme variegata di reddito, dirette e indirette, si garantisce un risparmio economico sia per le tasche dei cittadini che per le casse pubbliche con una riduzione effettiva ed importante delle voci di costo di bilancio.

Dunque, come già dimostrato da altre tante realtà in Italia, l'internalizzazione dei servizi tramite l'Azienda Pubblica e Partecipata è uno strumento sostenibile e vincente su tutti i punti di vista.

Gli interessi particolari e privati che gravitano intorno a questi settori strategici sono in Calabria colpevoli, in collusione con la mala politica, di aver distrutto comparti fondamentali come Turismo, Agricoltura e Pesca e di aver minato gravemente la Salute Pubblica.

L'esperienza calabrese in questi campi, impone, dunque, un necessario ed urgente cambio totale di rotta e scelte coraggiose che contrastino quei gruppi d'interesse che da anni mercificano sulla salute e sul futuro dei cittadini condizionandone anche tragicamente le esistenze.

Patrimonio immobiliare pubblico

"Gestione Organizzata Del Patrimonio Pubblico"

Si andrà a tutelare l'Interesse Generale dei Cittadini, per una gestione parsimoniosa e produttiva dei Beni Immobiliari Comunali, anche reintegrando il Patrimonio Civico e valorizzandolo, chiarendo quelle situazioni all'oggi indefinite e che ostacolano una qualsivoglia possibilità di gestione e identificazione di intere aree. La chiarezza sulla situazione patrimoniale immobiliare civica è indispensabile e non più procrastinabile, sia

per garantire la liquidazione degli usi civici agli aventi diritto sia per garantire l'interesse generale in quelle situazioni in cui invece è certificato già il diritto civico a favore dei cittadini cariatesi.

Si punterà ad una Gestione Organizzata del Patrimonio Civico così da intercettare anche i finanziamenti disponibili destinati all'esercizio di attività Agro-Silvo-Pastorali e Storico-Naturalistico-Archeologico.

I punti programmatici esposti, esprimono chiaramente, un'Azione Amministrativa e di Gestione sostenibile, per un nuovo modello di sviluppo e di reddito prodotto sia dalla gestione parsimoniosa delle risorse e dei servizi essenziali gestiti dal Comune, sia dalla valorizzazione del territorio, del suo Patrimonio Naturalistico, Storico e Archeologico.

Sinergia con gli Istituti Scolastici del Comprensorio

Si punterà ad un forte coinvolgimento degli istituti Superiori Professionali, così da poter formare in loco figure lavorative specializzate.

La collaborazione con gli Istituti da parte dell'azienda pubblica e quindi dell'amministrazione comunale servirà anche alla realizzazione di corsi di formazione e stage (accedendo anche ai fondi comunitari previsti) per gli Studenti all'interno dell'Ente stesso, anche mirando ad un progressivo inserimento nel mondo lavorativo dei giovani del territorio. Nello specifico, si mira al coinvolgimento degli Istituti Comprensivi (IPSIA, LICEO SCIENTIFICO) presenti sul territorio, nell'ambito della ricerca sul riuso e riciclo dei materiali, nell'ambito delle attività chimico-meccaniche inerenti la gestione e il controllo delle acque e delle sue reti oltre che per tutte quelle specialità attinenti all'Accoglienza al Turismo Culturale Storico Itinerante.

In una prospettiva amministrativa più generale, il Libero Comitato cittadino #CariatiPulita individua nei seguenti, i Punti Cardine del proprio programma elettorale.

AMMINISTRAZIONE

- Legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.
- Risanamento del bilancio; Regolamentazione dei tributi; Lotta all'evasione e agli sprechi; Gestione parsimoniosa delle risorse.
- Riorganizzazione strutturale ed interna degli uffici comunali.
- Semplificazione e accelerazione burocratica.
- Istituzione di un Albo Comunale per il conferimento di Consulenze legali e tecniche.
- Istituzione di commissioni e sotto-commissioni di settore con partecipazione dei cittadini.
- Istituzione dell'ufficio di Progettazione Europea in rete con enti istituzionali e con finalità di supporto alle iniziative dei cittadini.
- Rapporti di collaborazione con i comuni circostanti: per un'azione integrata di sviluppo delle attività istituzionali, economiche, turistiche; per lo sviluppo infrastrutturale; per la gestione e l'ottimizzazione dei servizi; per il potenziamento dell'intero territorio.
- Affrancazione dei terreni comunali.
- Gestione delle emergenze; utilizzo software per segnalazioni dei cittadini.
- Gestione comunale della comunicazione.
- Ascolto attivo di tutti i cittadini.

SERVIZI

- Funzionamento dei servizi comunali per garantire il benessere dei cittadini e la vivibilità del paese per tutto l'anno.
- Gestione Pubblica e Partecipata dei Servizi, con la costituzione dell'Azienda Pubblica Speciale Multiservizi che adotti forme di democrazia partecipativa attiva sulla pianificazione, programmazione e gestione con i lavoratori, gli abitanti del territorio e le associazioni.
- Gestione Pubblica del ciclo integrato delle ACQUE e dei RIFIUTI, con Proprietà Pubblica e Inalienabile delle Infrastrutture e delle Reti.
 - RIFIUTI: Raccolta differenziata porta a porta con eliminazione di tutti i cassonetti, trattamento in loco delle frazioni differenziate puntando alla riduzione, al riciclo, riuso (Legge Rifiuti Zero).
 - ACQUA: Realizzazione nuove fonti di approvvigionamento locale e indipendenza idrica dal sistema regionale.
 - Monitoraggio costante e ripristino della rete idrica, delle condotte e della rete fognaria.

- Regolamentazione della tassazione per tutti i cittadini con l'istituzione della "Tariffa puntuale" in base ai consumi.
- Cura del decoro urbano con controlli costanti e attenzione ai luoghi di attrazione turistica; Manutenzione stradale e dell'illuminazione pubblica; Adeguamento della viabilità; Creazione di aree di parcheggio; Incremento del trasporto pubblico; Miglioramento dei Servizi cimiteriali.
- Cura del verde pubblico, riqualificazione aree verdi esistenti, creazione di un parco giochi per bambini.
- Promozione di un'attività istituzionale del Comando dei Vigili, con la collaborazione di cittadini e volontari, dedicata alla salvaguardia del Patrimonio Pubblico e Privato e alla Difesa dell'Ambiente e del Decoro Urbano, con attenzione alle Contrade isolate.

LAVORO E TERRITORIO

- Creazione di opportunità lavorative sulla base dell'organizzazione dell'esistente, per frenare l'emigrazione, lo spopolamento del paese e contrastare la motivazione all'abbandono.
- Sviluppo di tutte le attività economiche e produttive del luogo: commerciali, turistiche, artigianali, agricole e del settore pesca (nello specifico, con riqualificazione in termini di pesca-turismo, attività conserviera, agricoltura biologica con specie autoctone...).
- Politiche di orientamento per l'imprenditoria giovanile:
 - Creazione di uno sportello unico per le imprese artigianali, commerciali, turistiche e agricole;
 - Sviluppo dell'associazionismo per la gestione dei servizi pubblici, delle attività sociali e produttive.
 - Stabilizzazione LSU ed LPU.
 - Coinvolgimento degli Istituti Superiori Professionali, per formare in loco figure lavorative specializzate.
- Strategie di territorio e sviluppo locale di tipo partecipativo (strumenti e politiche di Programmazione U.E.)
- Sviluppo attività di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali; Mercato Ittico e Mercato ortofrutticolo con prodotti a km 0; Istituzione di "mense verdi" nella refezione scolastica, con l'utilizzo del prodotto locale a km 0 per sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
- Risanamento ambiente: Tutela del mare e dei torrenti; Bonifiche dei terreni inquinati da discariche abusive; Recupero aree dismesse.
- Completamento e/o rilancio opere pubbliche.
- Revisione del Piano Regolatore Generale.
- **TURISMO:**
 - Destagionalizzazione del turismo; soggiorni climatici per anziani e bambini; Turismo Residenziale (Paese Albergo).
 - Progetto "Cariati Museo Diffuso" (valorizzazione cultura contadina, marinara, attività dei Maestri d'Ascia, arte vasaia, tessitura, gastronomia, arti e tradizioni locali).
 - Piano Spiaggia.
 - Rivalutazione del lungomare e utilizzo dell'area portuale.

- Incentivi per nuove attività commerciali nei luoghi di attrazione turistica.
- Promozione itinerari naturalistici (Fiume Nicà), archeologici (Parco Archeologico di Cariatì-Terravecchia); Percorsi tematici; Valorizzazione ed incentivazione degli antichi mestieri; Promozione e valorizzazione del turismo culturale, religioso, paesaggistico (abbinamento mare-monti) ed enogastronomico in un'ottica di territorio e con sistemi di progettazione in rete.
- Utilizzo delle tecnologie e della rete per veicolare l'offerta turistica.

- Valorizzazione e recupero del Borgo Marinaro, del Rione Scoglio e, delle aree rurali e periferiche (contrade Tramonti e S.Cataldo).
- PORTO: Gestione comunale con partecipazione degli addetti al settore e dell'indotto; Manutenzione ordinaria e straordinaria; Adeguamento dei servizi di ormeggio; Completamento dei servizi a terra; Riqualificazione dell'intera area portuale.
- Messa in sicurezza della S.S.106 mediante la creazione di marciapiedi, sovrappassi e sottopassi per il superamento del vincolo ferroviario.
- Viabilità pedonale e piste ciclabili.
- Valorizzazione del Centro Storico:
 - Recupero della cinta muraria, utilizzo Pubblico e Turistico dei Torrioni, recupero delle emergenze architettoniche (Campanile della Cattedrale), creazione di nuovi parcheggi fuori le mura;
 - Censimento dei locali e delle abitazioni inutilizzati al fine di promuovere un piano turistico-residenziale;
 - Valorizzazione del corso XX Settembre con piccoli locali artigianali, commerciali e servizi turistici.
- Avvio di Ristrutturazione e Riqualificazione di edifici pubblici e privati e aree pubbliche esistenti attingendo ai finanziamenti diretti della Comunità Europea.
- Interventi diretti sul territorio rivolti al consolidamento e alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

GIUSTIZIA SOCIALE

- Istituzione di uno Sportello sociale per l'ascolto, l'orientamento, l'accompagnamento e i servizi alle persone in difficoltà.
- Istituzione di un servizio sociale efficiente per interventi a favore di minori, anziani, disabili e le loro famiglie.
- Trasporti e mobilità solidale (abbattimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio comunale, Taxi Sociale).
- Politiche giovanili: partecipazione alla vita civile; orientamento; creazione di poli di aggregazione; progetti formativi sulle sapienze artigianali e identitarie in collaborazione con le scuole, coniugando tradizione e innovazione.
- Politiche dell'inclusione, dell'integrazione, della convivenza, del dialogo interculturale (collaborazione con i Cariatì nel mondo e con gli immigrati residenti; indizione di Giornate dedicate alla convivenza e all'intercultura, gemellaggi e scambi culturali con paesi d'origine e/o ospitanti; utilizzo di internet e nuove tecnologie per aggiornamenti e relazioni costanti).
- Sport per la coesione sociale e la promozione umana: ripristino e attivazione delle strutture sportive di contrada Varco per eventi locali e nazionali; riqualificazione

dello Stadio Comunale; riqualificazione degli impianti scolastici al fine di renderli idonei a qualsiasi disciplina; valorizzazione delle attività sportive esistenti e collaborazione con le varie società ed associazioni; promozione di grandi eventi sportivi.

- Istituzione di un ufficio fattibilità per i progetti con finalità etico-sociali.
- Sostegno e valorizzazione delle realtà sociali organizzate (gruppi, associazioni, volontariato...).
- **SANITÀ:**
 - Concertazione con il territorio e con la Regione sulle decisioni che riguardano la salute pubblica; impegno a far sì che vengano al più presto erogati i fondi per riconvertire l'Ospedale di Cariatì in Casa della Salute con priorità alle Emergenze, al Pronto Soccorso e a servizi sanitari essenziali come la Dialisi e la Cardiologia.
 - Servizi di assistenza sanitaria domiciliare;
 - Ambulatorio solidale in collaborazione con i medici di base;
 - Istituzione di un Osservatorio Epidemiologico territoriale per il monitoraggio dei tumori;
 - Interventi a favore dei malati oncologici, psichiatrici e delle loro famiglie;
 - Promozione di attività di prevenzione e assistenza in riferimento alle pratiche legate ai benefici del mare e del clima mediterraneo.

Punti Trasversali e comuni a tutto il programma

CITTADINANZA - CULTURA - INNOVAZIONE

Per essere insieme protagonisti della rinascita di Cariatì, in un'ottica di cittadinanza attiva, con la partecipazione di forze sociali, operatori di settore, associazioni ed enti, nonché di organismi regionali, nazionali e internazionali e in costante relazione con gli Istituti scolastici:

- Promozione e sviluppo della cultura del luogo, dell'ambiente e del territorio.
- Educazione al patrimonio naturale, paesaggistico, storico-letterario, monumentale, antropologico.
- Promozione e valorizzazione delle identità e del dialogo interculturale.
- Promozione della cultura dell'innovazione per favorire l'utilizzo e lo scambio di nuove idee e conoscenze; per allargare gli orizzonti; per rendere più efficaci i servizi; per custodire e coltivare il bene comune.
- Istituzione di una Biblioteca Comunale.
- Gestione e direzione del Teatro Comunale.
- Apertura del "Museo del Mare, del Mondo Rurale e delle Migrazioni" che si sta realizzando a Palazzo Chiriaci.
- Valorizzazione dei cittadini che rappresentano il patrimonio vivente dell'esperienza e della memoria.
- Valorizzazione di cittadini con percorsi d'eccellenza che possano concorrere a processi di emancipazione culturale e proiettare Cariatì nei più importanti contesti nazionali ed internazionali.
- Promozione di manifestazioni, rassegne, eventi tematici in collaborazione con il mondo associativo e in partenariato pubblico-privato.

Piano di intervento dei primi 100 giorni

- **UTILIZZO** dei fondi del bilancio attivo, con criteri di trasparenza, per avviare una normalizzazione del paese e realizzare una stagione turistica dignitosa, dando capo alle urgenze e ai bisogni dei cittadini.
- **RIFIUTI**: Eliminazione graduale dei cassonetti; entrata in funzione dell'isola ecologica del 'Ponte del Varco' come deposito del differenziato (vetro, carta, plastica); obbligo di differenziata per esercizi commerciali e attività pubblica con sgravi in bolletta per chi pratica il compostaggio (avvio stesse pratiche con cittadinanza).
- **ACQUA**: Revisione e potenziamento della rete idrica con particolare attenzione all' approvvigionamento (anche con sistemi di emergenza), alla distribuzione e al controllo sugli sprechi; fornitura gratuita porta a porta di riduttori per rubinetti (risparmio consumi al 20%).
- **SBLOCCO** del Piano Spiaggia per favorire le attività commerciali e turistiche.
- **PULIZIA** della spiaggia e di tutta l'area urbana, con riguardo agli accessi al paese,

alle aree verdi, a lungomare, al centro storico, a monumenti, piazze, scorci panoramici e zone circostanti; pulizia delle contrade, delle aree naturalistiche e archeologiche per un'immediata fruibilità.

- **BONIFICA** immediata di tutte le discariche abusive presenti sul territorio, nelle contrade e in prossimità dei siti di interesse turistico.
- **AVVIO DI START-UP** di filiera corta con il coinvolgimento dei piccoli produttori per dare respiro alle piccole imprese di pesca, artigianali ed agricole e per una promozione dal basso delle risorse del territorio.
- **ATTIVITÀ SPORTIVA** estiva in collaborazione con società e lidi balneari.
- **INIZIATIVE ED EVENTI** culturali e ricreativi con la collaborazione e/o la consulenza di esperti dei settori, in partenariato con associazioni, gruppi, operatori commerciali e turistici, con possibilità di gestione delle aree adibite allo scopo.

Cariati, 3 Maggio 2016

Il Libero Comitato Cittadino

CariatiPulita